

PESCARA: CONFARTIGIANATO, 208 IMPRESE SITUAZIONE DRAMMATICA

Pescara, 4 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "In provincia di Pescara, nel 2015, c'è stato un drastico crollo delle imprese artigiane, con un saldo tra cessazioni e nuove iscrizioni pari a meno 208 unità.

La situazione rasenta il dramma: va allentata la morsa del fisco e dei troppi ed inutili adempimenti cui sono sottoposte le piccole e micro imprese. Serve un forte e deciso intervento della Regione Abruzzo".

A lanciare l'allarme è Confartigianato Pescara che analizza gli ultimi dati sulla situazione delle imprese. In Abruzzo, nel 2015, a fronte di 32.070 imprese artigiane complessivamente registrate, si contano 1.827 nuove iscrizioni e ben 2.727 cessazioni con un saldo di meno 900 unità: dato che colloca la regione all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

A livello provinciale, Teramo chiude con un saldo di -247 imprese artigiane, Pescara -208, Chieti -254 e L'Aquila -191.